

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia

Verbale n. 03/2016

Oggetto: parere sulla proposta di Rendiconto Bilancio anno 2015 e documenti allegati.

Il sottoscritto rag. Aldo Paglione, nominati con deliberazione C.C. n. 63 del 22.12.2015 per il triennio dal 2015 al 2017 Revisore Unico dei Conti. Con lettera protocollata in data 04.02.2015, è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione, ai sensi dell'art. 239 comma 4 del d.lgs. 267/2000. Effettua la verifica sulla proposta di Rendiconto della gestione del Bilancio anno 2015 e documenti allegati.

Premesso che:

- Il giorno 30.03.2016 la Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Samantha Pertile trasmette al Revisore via e-mail lo schema di Rendiconto anno 2015 da allegare alla deliberazione della Giunta comunale, al fine di iniziare la predisposizione della relazione al Rendiconto esercizio finanziario 2015;
- Il giorno 31.03.2016 il rag. Enrico Paglione e la dr.ssa Samantha Pertile concordano i tempi di possibile messa a disposizione della documentazione necessaria per la predisposizione e compilazione del parere di competenza;
- il Revisore il 02.04.2016 invia via e-mail, alla Responsabile del Servizio Finanziario, un file contenente la richiesta di alcuni dati necessari per la compilazione della Relazione di competenza;
- il Revisore ha ricevuto via e-mail, dalla Responsabile, il file trasmesso con il quale si chiedevano ulteriori dati necessari per la compilazione della Relazione debitamente compilato;
- il giorno 09/04/2015 la dr.ssa Samantha Pertile trasmette al Revisore via e-mail la deliberazione della G.C. n. 29 del 04.04.2016 di "Approvazione dello schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 e la Relazione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000";

Visto

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal D.Lgs. 126 10 agosto 2014;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- ✓ il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- ✓ lo statuto e il regolamento di contabilità;
- ✓ i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali.

Il giorno 20/04/2016 il Revisore completa la relazione che si compone di n. 32 pagine, esprimendo il proprio parere, **favorevole**, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, motivando l'impostazione e le ragioni che hanno portato ad evidenziare alcuni aspetti rispetto ad altri.

Si ringrazia la dr.ssa. Samantha Pertile per la cortesia e la collaborazione prestata a questo Organo di revisione.

La Relazione, quale parere sulla proposta di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario anno 2015, debitamente sottoscritta, viene consegnata per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla dr.ssa Samantha Pertile.

Saronno 20.04.2016

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI PARONA
PROVINCIA DI PAVIA

Relazione dell'organo di revisione:

Sulla Proposta di Deliberazione Consigliare del
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Sullo schema di Rendiconto per
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'organo di Revisione

Rag. Aldo Paglione

Collaboratore rag. Enrico Paglione

Il sottoscritto, Aldo Paglione Revisori dei Conti, nominati con delibera del Consiglio comunale n. 63 del 22.12.2014 e il collaboratore rag. Enrico Paglione, ricevuta in data 08.04.2016 la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 04.04.2016 di "Approvazione della Relazione illustrativa e schema del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2015" e proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale per l'approvazione del citato Rendiconto completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) inventario generale dei beni aggiornato al 31.12.2015.

F. corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- √ relazione dell'organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6 e art. 231 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- √ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 151/Tuel c. 6 – art. 231/Tuel);
- √ conto del Tesoriere (art. 226/Tuel);
- √ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/Tuel);
- √ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23.12.2009;
- √ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. del 18 febbraio 2013), pubblicato sulla G.U. del 06/03/2013 n. 55, il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia, ha definito i parametri obiettivi per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari per il periodo 2013/2015;
- √ inventario generale (art. 230/Tuel, c. 7);
- √ nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra unione e enti locali (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- √ prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- √ delibera Assembleare n. 11 del 18.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00;
- √ attestazione, rilasciata dai Responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- √ deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 30.03.2016 di riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2015, su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario;
- ◆ visti il Bilancio di Previsione dell'esercizio **2015** con le relative delibere di variazione e il Rendiconto dell'esercizio **2014**;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il titolo IV° del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00, il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili applicati in attuazione del D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visto lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti locali;
- ◆ visto che non ci sono delibere aventi attinenza con il bilancio parzialmente o totalmente annullate da organi superiori.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00, nell'anno 2015 ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative;
- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Il sottoscritto Revisore ha iniziato il suo mandato in data 1 gennaio 2015 e che pertanto dagli atti sembrerebbe che il precedente Revisore abbia svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 relativi all'anno 2015 e sono conservati c/o l'Ente.

A) Per il conto del bilancio:

- √ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamenti;
- √ è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- √ è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- √ gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e UNICO, sostituito d'imposta, risultano adempiuti entro i termini di legge;
- √ l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- √ l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

B) Per il conto del patrimonio:

- ◆ sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari con determinazione del Responsabile;

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ◆ risultano emesse n. **1.724** reversali e n. **1.807** mandati;
- ◆ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ◆ il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del d.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa verrà presentata entro il **31/05/2016**;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- ◆ non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ◆ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2015 risultano totalmente reintegrati;
- ◆ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ◆ gli agenti contabili, in attuazione degli art. 93 comma 2 e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- ◆ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2015.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Pavia, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015	Euro			1.474.805,14
Riscossioni	Euro	1.985.213,17	2.730.474,44	4.715.687,61
Pagamenti	Euro	959.994,40	4.288.406,91	5.248.401,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	Euro			942.091,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	Euro			-
Differenza	Euro			942.091,44

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	(+)	1.474.805,14
Somme pagate	(-)	5.248.401,31
Somme riscosse	(+)	4.715.687,61
Disponibilità presso la Banca d'Italia		942.091,44

Concordanza con la tesoreria unica.

Depositi fruttiferi	240.931,34
Depositi infruttiferi	701.176,10
Totale disponibilità al 31.12.2015	942.107,44

di cui euro 942.091,44 in Banca d'Italia e la differenza di 16,00 euro deve essere contabilizzata da banca d'Italia come risulta anche da prospetto Siope.

I pagamenti effettuati dal Tesoriere risultano tutti debitamente autorizzati dal responsabile servizio finanziario, non esistono azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del d.lgs. n. 267/00 e al 31.12.2014 risultano totalmente reintegrati;

In merito agli agenti contabili è stato verificato che, in attuazione dell'articolo 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014	2015
Disponibilità di Cassa	1.496.716,11	2.147.232,21	1.474.805,14	942.091,44
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 52.812,46 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.693.469,49
Impegni	(-)	4.640.657,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		52.812,46

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.730.474,44
Pagamenti	(-)	4.288.406,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.557.932,47
<i>Fondo pluriennale vincolato Entrata</i>	(+)	87.806,46
<i>Fondo pluriennale vincolato Spesa</i>	(-)	87.806,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-
Residui attivi	(+)	1.962.995,05
Residui passivi	(-)	352.250,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.610.744,93
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A]+[B]+ [C]</i>	52.812,46

L'avanzo di competenza confluisce nell'avanzo complessivo per determinare il risultato della gestione esercizio finanziario 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza anno 2013 – 2014 e 2015, integrata eventualmente con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo I	1.545.267,04	1.763.678,88	1.368.715,52
Entrate titolo II	634.246,51	527.392,51	558.019,69
Entrate titolo III	1.762.787,64	1.936.471,72	2.412.018,37
(A) Totale titoli (I+II+III) (A)	3.942.301,19	4.227.543,11	4.338.753,58
(B) Spese titolo I (B)	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III * ©	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.121.386,59	556.526,93	127.528,81
FPV di parte corrente (+)			35.115,70
FPV di parte corrente finale (-)			26.651,04
(E) FPV Differenza (E)	-	-	8.464,66
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	-		
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	-	-	-
-contributo per permessi di costruire			
-Altre specificare			
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.119.771,66	116.622,72	-
-proventi da sanzioni per violazioni al CDS	-		
- altre entrate (avanzo di parte corrente)	1.119.771,66	116.622,72	
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H+I)	1.614,93	439.904,21	135.993,47
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV	244.628,34	321.421,05	121.321,30
Entrate titolo V ** (VI contabilità Armonizzata)			
(M) Totale titoli (IV+V)	244.628,34	321.421,05	121.321,30
(N) Spese titolo II (II e III contabilità Armonizzata)	1.364.400,00	438.043,77	196.037,65
(O) differenza di parte capitale(O=M-N)	- 1.119.771,66	- 116.622,72	- 74.716,35
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)	1.119.771,66	116.622,72	-
(Q) Entrate C/capitale dest.a spese correnti (G)	-	-	-
(R) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	-	64.885,38
FPV In conto capitale (-)			37.863,73
FPV di parte Capitale (+)			-
(S) FPV Differenza			37.863,73
Saldo di parte capitale (O+Q)	-	0,00	28.032,76
Saldo di parte corrente e capitale	1.614,93	439.904,21	164.026,23

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categoria 2,3 e 4.

Risultato delle entrate e spese a specifica destinazione

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, così come indicato nel seguente prospetto.

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.620,02	1.620,02
Per contributi in conto capitale (permesso a costruire)	7.016,00	7.016,00
Per Mutui		-
Totale	8.636,02	8.636,02

Risultato di Amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio		—	1.474.805,14
RISCOSSIONI	1.985.213,17	2.730.474,44	4.715.687,61
PAGAMENTI	959.994,40	4.288.406,91	5.248.401,31
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			942.091,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			942.091,44
RESIDUI ATTIVI	256.284,66	1.962.995,05	2.219.279,71
RESIDUI PASSIVI	169.925,86	352.250,12	522.175,98
<i>Differenza</i>			1.697.103,73
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)</i>			26.651,04
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)</i>			37.863,73
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A) (=)			2.574.680,40
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015:			
<u>PARTE ACCANTONATA</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015			65.706,44
Altri fondi			209.434,00
Totale parte Accantonata (B)			275.140,44
<u>PARTE VINCOLATA</u>			
Vincoli diversi			
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.165,88
Vincoli derivanti da principi contabili			1.498.062,88
Totale parte Vincolata (C)			1.503.228,76
<u>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</u>			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			-
Totale parte Disponibile (E=A-B-C-D)			796.311,20

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

<i>Descrizione</i>	<i>Totale</i>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.165,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.351.869,58
Vincoli per contenzioso	
Vincolo per piano alienazioni case	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	146.193,30
<i>Totale parte Vincolata</i>	<i>1.503.228,76</i>
La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:	<i>Totale</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE)	65.706,44
Fondo Oneri aumenti contrattuali al 31.12.2015	9.000,00
Accantonamento per Contenziosi	150.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	434,00
Fondo perdite Società partecipate	50.000,00
Passività potenziali	
<i>Totale parte Accantonata</i>	<i>275.140,44</i>

Le variazioni apportate al Bilancio di previsione 2015 sono state effettuate con i seguenti atti:

Organo	Numero	Data	Ratifica Organo	Numero	Data
Consiglio C.le	38	28/10/2015	Consiglio C.le	42	23/11/2015

Conciliazione dei risultati finanziari

L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.693.469,49
Totale impegni di competenza	-	4.640.657,03
<i>Differenza</i>		52.812,46
Avanzo Impegnato	+	64.885,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		117.697,84

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	492.792,34
Minori residui attivi riaccertati	-	433.998,28
Minori residui passivi riaccertati	+	634.806,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		693.600,65

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		117.697,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		693.600,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.827.896,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.639.195,17

L'avanzo di amministrazione di cui sopra va depurato del FPV destinato alle spese correnti per 26.651,04 euro e alle spese in C/capitale per 37.863,73 euro, il risultato di amministrazione risulta essere 2.574.680,40

Evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	1.039.845,42	1.160.829,70	1.892.782,06	2.574.680,40
di cui:				
A) Per fondo Vincolato	147.000,00	146.000,00	146.000,00	209.434,00
B) Per spese in conto capitale	892.845,42	1.014.829,70	1.500.000,00	1.351.869,58
C) Per fondo ammortamento				
D) Per fondo svalutazione crediti				
E) Per fondo crediti di dubbia esigibilità				65.706,44
F) Per fondo Non vincolato			246.782,06	796.311,20
G) Altre somme accantonate Per fondo vincolato				151.359,18

Relativamente al risultato della gestione dei residui si rileva che l'Ente ha già provveduto alla revisione complessiva dei residui in funzione delle nuove norme introdotte dal d.lgs. 118/2011 relative alla armonizzazione contabile, sono state oggetto di riaccertamento con deliberazione di Giunta comunale.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario e ordinario risulta essere la seguente:

	Iniziali	Riscossi	da riportare	Variazioni
Residui attivi	3.657.508,91	1.985.213,17	256.284,66	- 1.416.011,08
Residui passivi	1.764.726,85	959.994,40	169.925,86	- 634.806,59

Verifica Patto di Stabilità Interno
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.400
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.161
3 SALDO FINANZIARIO	1.239
4 SALDO OBIETTIVO 2015	169
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.070

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Analisi del conto del bilancio

Dall'analisi delle entrate e delle spese di competenza si rileva quanto segue:

Trend storico gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	1.618.404,77	1.545.267,04	1.763.678,88	1.368.715,52
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	448.426,77	634.246,51	527.392,51	558.019,69
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.778.279,38	1.762.787,64	1.936.471,72	2.412.018,37
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti	130.334,67	244.628,34	321.421,05	121.321,30
TITOLO V	Entrate da prestiti				
TITOLO VI	Entrate x C/Tezzi	152.860,08	152.763,09	173.602,58	233.394,61
TOTALE	Entrate	4.128.305,67	4.339.692,62	4.722.566,74	4.693.469,49
Spese		2012	2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	2.163.659,73	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16
TITOLO II	Spese in c/capitale	1.330.962,65	1.364.400,00	438.043,77	196.037,65
TITOLO III	Rimborso di prestiti	475.791,23	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61
TITOLO IV	Servizi x C/Tezzi	152.860,08	152.763,09	173.602,58	233.394,61
TOTALE	Spese	4.123.273,69	4.338.077,69	4.282.662,53	4.640.657,03
Avanzo / Disavanzo di competenza (A)		5.031,98	1.614,93	439.904,21	52.812,46
Avanzo di Amministrazione applicato (B)		24.000,00			67.504,00
Saldo (A) +/- (B)		29.031,98	1.614,93	439.904,21	120.316,46

Dai dati sopra esposti si evidenzia che l'avanzo di amministrazione è stato applicato nell'anno 2012 e 2015.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni degli altri esercizi:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Differenza fra rend.2014 e rend.2015
Categoria I - Imposte				
Imposta Municipale Unica	379.671,00	447.000,00	331.500,00	-115.500,00
IMU Anni pregressi				
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	7.146,71	3.718,30	12.380,10	8.661,80
T A S I		363.545,58	249.861,63	-113.683,95
Tributo ambientale provinciale				
Imposta comunale sulla pubblicità				
Altre imposte			57,89	57,89
Totale categoria I	386.817,71	814.263,88	593.799,62	-220.464,26
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Tassa per accertamenti anni pregressi	1.404,00		61,00	61,00
Addizionale ex ECA				
T A R I		191.562,00	190.679,00	-883,00
TARES	181.000,00			
Addizionale Provinciale Tares	9.050,00			
Altre tasse			112,00	112,00
Totale categoria II	191.454,00	191.562,00	190.852,00	-710,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo Sperimentale di Riequilibrio				
Fondo di Solidarietà	966.995,33	757.853,00	584.063,90	-173.789,10
Totale categoria III	966.995,33	757.853,00	584.063,90	-173.789,10
Totale Entrate Tributarie	1.545.267,04	1.763.678,88	1.368.715,52	-394.963,36

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che è migliorata la performance sui risultati attesi per recupero ICI.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Collegio rileva che le entrate per evasione tributaria, iscritte in competenza anno 2015, sono state le seguenti:

	Somme Previste	Somme Accertate	Riscosse in competenza	Riscosse a Residuo	Residui Eliminati	Residui da Riscuotere
Recupero evasione ICI/IMU	12.000,00	12.380,10	10.752,10	2.284,00	-	1.628,00
Recupero evasione T.A.SI	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione Tarsu-Tares	1.100,00	173,00	173,00	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-	-	-
Totale	13.100,00	12.553,10	10.925,10	2.284,00	-	1.628,00

Il revisore rileva il buon andamento delle riscossioni tributarie a residuo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative all'ICI-IMU e le somme da riportare è stata la seguente:

	Anno 2014	Anno 2015
Residui attivi al 1/1	2.224,12	67.080,93
Residui riscossi nell'anno	33.884,98	32.093,79
Residui riaccertati	33.884,98	32.093,79
Residui eliminati	-	34.987,14
Residui (da residui) al 31/12	-	-
Residui della competenza	67.080,93	414,90
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-
Residui totali	67.080,93	414,90

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Non è stata applicata l'addizionale comunale Irpef.

T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2011, la previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Quadro generale riassuntivo TA.RI					
Entrate			Spese		
	DESCRIZIONE	REND. 2015		DESCRIZIONE	REND. 2015
280	TA.RI	190.679,00	50%	Costo Personale Ufficio Tributi	15.000,00
1053	Contributo CONAI	-	50%	Costo utenze Ufficio Tributi	4.370,00
			50%	Costo per beni di consumo Ufficio Tributi	772,00
			20%	dei costi diretti imputabili al servizio	
				Costo per raccolta, trasporto, smaltimento e pulizia strade	170.537,00
				Diversi (da specificare)	
	Totale Entrate	190.679,00		Totale Spese	190.679,00
Differenza passiva			Differenza attiva		-
Totale complessivo a parggio		190.679,00	Totale complessivo a pareggio		190.679,00
Percentuale di copertura		100,00			

Gettito della Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in rapporto agli abitanti.

	2012	2013	2014	2015
Prov. TRRSU; TARFS; TA.RI	145.000,00	181.000,00	191.562,00	190.679,00
Numero abitanti	1.920	1.922	1.961	1.938
Gettito per abitante	75,52	94,17	97,69	98,39

Le somme rimaste a residuo relative al Tributo sui rifiuti e servizi T.A.R.E.S. - TA.RI. è la seguente:

	2013	2014	2015
Residui attivi al 1° gennaio	186.349,10	58.074,77	98.151,51
Residui riscossi nell'anno	169.141,33	25.250,64	54.188,21
Residui Eliminati			
Residui Riaccertati		21,58	
Residui al 31° dicembre	17.207,77	32.845,71	43.963,30
% di riscossione dei residui	90,77	43,48	55,21

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti dello Stato	657,43	87.730,48	16.860,93	46.498,08
Contributi e trasferimenti della Regione	4.087,71			
Contributi e trasf. della Provincia				
Contr. e trasf. da Comuni				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	443.681,63	546.516,03	510.531,58	511.521,61
Totale entrate da trasferimenti	448.426,77	634.246,51	527.392,51	558.019,69

E' stato verificato che l'Ente non ha ricevuto contributi in competenza anno 2015, non ha provveduto ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura del rendiconto 2014 all'amministrazione erogante, del documento dimostrativo dei risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento per i residui anni precedenti.

L'aumento della categoria prima "trasferimenti dello Stato" è dovuto allo spostamento delle somme dei trasferimenti statali dal Titolo I°.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Trend storico gestione di competenza:

La entrate extratributarie accertate, presentano i seguenti scostamenti nell'ultimo triennio:

Anni di raffronto	2012	2013	2014	2015
Servizi pubblici	109.590,25	122.566,68	163.913,65	96.865,27
Proventi dei beni dell'ente	67.934,39	35.115,02	39.387,70	43.444,93
Interessi su anticipazioni e crediti	413,35	500,00	3.008,90	254,16
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	1.600.341,39	1.604.605,94	1.730.161,47	2.271.454,01
Totale	1.778.279,38	1.762.787,64	1.936.471,72	2.412.018,37

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

la rilevazione complessiva dei residuo nel Titolo III[^] Entrate extratributarie, è la seguente:

	2013	2014	2015
Residui attivi al 1° gennaio	1.054.436,56	1.314.195,46	678.287,28
Residui riscossi nell'anno	958.972,78	1.293.677,03	1.168.994,62
Residui Eliminati			
Residui Riaccertati	22.729,98	85.035,32	492.792,34
Residui al 31° dicembre	118.193,76	105.553,75	2.085,00
% di riscossione dei residui	90,95	98,44	172,35

Il Collegio segnala il buon andamento delle riscossioni a residuo delle entrate di cui sopra.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi. L'ente ha predisposto i conti economici di dettaglio dei servizi.

Servizi a domanda individuale				
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asilo Nido (uscite costi al 50%) *				
Pre scuola	5.665,00	9.168,50	3.503,50	61,79%
Scuola dell'Infanzia comunale	60.194,40	143.329,36	83.134,96	42,00%
Mense scolastiche	17.363,70	21.822,80	4.459,10	79,57%
Altro (da specificare)				
Totale servizi a domanda di cui al DM 16/1983	83.223,10	174.320,66	91.097,56	47,74%
Pesa pubblica	242,00	282,99	40,99	85,52%
Altro (da specificare)				
Totale altri servizi a domanda	242,00	282,99	40,99	85,52%
TOTALE	83.465,10	174.603,65	91.138,55	47,80%

* Spese Asili nido calcolo e indicazione al 50% art. 5 Legge 498/92

La percentuale dei servizi a domanda rispetta pienamente il disposto di cui all'art. 5 della Legge 498/92 e art. 33 del D.L. 504/92.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (Art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2012	2013	2014	2015
Accertato	5.029,76	8.036,48	3.411,39	1.620,02
Incassato	4.200,96	4.223,83	2.617,74	1.609,99
Totale Entrate	5.029,76	8.036,48	3.411,39	1.620,02
Spesa corrente	5.029,76	8.036,48	3.411,39	1.620,02
Spesa per investimenti				
Totale Spese	5.029,76	8.036,48	3.411,39	1.620,02

I proventi delle sanzioni amministrative sono stati destinati per oltre il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/00 come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta comunale, con proprio atto nr. 56 del 01.07.2015 ha definito le quote da destinare a ogni singola voce della spesa, della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei lavori pubblici.

La movimentazione delle somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.) giacenti a residuo è la seguente:

	2012	2013	2014	2015
Residui attivi al 1° gennaio	721,30	828,80	3.812,65	793,65
Residui riscossi nell'anno	721,30	828,80	3.812,65	793,65
Residui Eliminati				
Residui Riaccertati				
Residui al 31° dicembre				
% di riscossione dei residui	100,00	100,00	100,00	100,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per l'anno 2015 previsto in 2.800,00 euro è stato accertato per 2.800,00 euro.

Canone per riscossione diritti pubbliche affissioni e sulla pubblicità.

Con deliberazione n. 55 del 1 luglio 2015, la Giunta comunale ha confermato le tariffe relative alla Cosap e all'imposta sulla pubblicità; il gettito del canone relativo al servizio, è stato previsto a bilancio in 41.100,00 euro, tale previsione si è concretizzata in 20.549,20 euro.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti da prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi da Società Lomellina Energia SrL.

Contributo ordinario previsto in euro 2.200.000,00 accertato a consuntivo per 2.200.000,00 euro.

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Contributo di urbanizzazione Primaria e costo di costruzione	39.057,68	10.228,34	4.387,84	10.980,06
Condono Edilizio				1.032,00
Contributo di urbanizzazione secondaria				
TOTALE Entrata	39.057,68	10.228,34	4.387,84	12.012,06
DESTINAZIONE CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE				
Spese correnti	29.786,27	1.171.321,00		
Spese in conto capitale	9.271,41	-1.161.092,66	4.387,84	12.012,06
TOTALE Spesa	39.057,68	10.228,34	4.387,84	12.012,06

L'organo di revisione ha verificato che non sono state destinate risorse alle spese correnti negli anni sopra riportati. Il limite massimo negli anni sopra riportati è del 75% massimo.

Non si rilevano somme a residuo.

In merito si osserva l'estrema correttezza nella gestione degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015 sia in competenza che a residui.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi cinque esercizi.

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	2012	2013	2014	2015
01 - Personale	429.667,65	490.667,24	479.519,65	434.609,95
02 - Acquisto di beni di consumo e di materie prime	26.447,82	20.665,52	18.590,33	14.653,11
03 - Prestazioni di servizi	793.671,09	766.187,35	813.536,44	762.415,77
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	494.042,17	638.716,65	427.352,92	251.969,42
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	306.629,39	281.647,85	335.206,58	268.172,87
07 - Imposte e tasse	113.201,62	122.257,22	125.517,06	164.008,77
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			3.080,92	739.484,27
Totale spese correnti	2.163.659,74	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16

Per quanto riguarda l'analisi della spesa per interventi si rileva un andamento altalenante negli esercizi sopra riportati, dovuto essenzialmente alla voce trasferimenti nell'anno 2012, dovuto alla restituzione allo Stato del Fondo di solidarietà.

INTERVENTO 01 - Costo del personale

La dotazione organica anno 2015 è stata deliberata dalla Giunta comunale con atto n. 78 del 21.05.2014, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 e n. 10 del 21.05.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

			Personale a tempo Indeterminato	Totale
Dipendenti al 31.12.2015			10	10
Dati e indicatori relativi al personale				
	2012	2013	2014	2015
Abitanti	1.920	1.922	1.961	1.938
Dipendenti	10	10	10	10
Costo del personale Int. 01	429.126,57	490.066,04	479.519,65	434.609,95
Spesa corrente	2.163.659,74	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	<i>192</i>	<i>192</i>	<i>196</i>	<i>194</i>
<i>Costo medio per dipendente</i>	<i>42.912,66</i>	<i>49.006,60</i>	<i>47.951,97</i>	<i>43.461,00</i>
<i>Incidenza spesa di personale su spese correnti</i>	<i>19,83</i>	<i>21,12</i>	<i>21,77</i>	<i>16,49</i>

Nel costo complessivo del personale e nel costo medio per dipendente è ricompreso anche l'importo erogato al Segretario comunale.

L'art. 263 del d.lgs. 267/00 prevede la determinazione delle risorse e la consistenza della dotazione organica, il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014 ha stabilito il rapporto dipendenti popolazione in **1/123** per la fascia demografico 1.000 a 2.000 abitanti per i Comuni in dissesto finanziario.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 19.09.2014 di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il 31.5.2016, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 3) comma 5bis, della Legge nr. 114/2014, determinate sulla base triennio 2011-2012-2013 ammontano a 479.184,22 euro, somma che non può essere superata.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Media anno 2011-2013	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Intervento 01	494.841,04	565.330,52	429.126,57	490.066,04	478.858,33	434.609,95
Intervento 03	182,71	285,80	163,65	98,68	223,00	331,55
Irap	32.511,00	36.889,73	28.000,47	32.642,79	31.878,79	28.638,87
Altre da specificare (partecipate)	20.139,07		34.417,21	26.000,00	6.175,51	4.000,00
Totale spese di personale	547.673,82	602.506,05	491.707,90	548.807,51	517.135,63	467.580,37
Spese escluse (rinnovi contrattuali)+rimborsi	68.489,60	115.992,40	22.076,03	67.400,38	92.794,34	78.693,19
Spese soggette al limite (comma 562)	479.184,22	486.513,65	469.631,87	481.407,13	424.341,29	388.887,18
Spese correnti	2.313.583,64	2.456.949,34	2.163.659,74	2.320.141,83	2.202.803,90	2.635.314,16
Incidenza sulle spese correnti	20,71	19,80	21,71	20,75	19,26	14,76

	Importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	339.205,72
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	4.000,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	94.965,81
10) Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	28.638,87
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	438,42
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): formazione, missioni, trasferte	331,55
Totale	467.580,37

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno Titolo IV	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni - intervento 3	331,55
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	9.000,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) Incentivi per la progettazione	-
10) Incentivi recupero ICI	251,32
11) Diritto di rogito	-
12) Altre (da specificare): rimborsi per personale in convenzione	69.110,32
Totale	78.693,19

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Risorse stabili	38.362,43	38.362,43	38.362,43	37.926,06	37.489,69
Risorse variabili	16.394,43	8.692,85	5.300,51	4.392,14	4.210,13
Totale	54.756,86	47.055,28	43.662,94	42.318,20	41.699,82
Spesa di Personale Intervento 01	565.330,52	429.126,57	490.066,04	478.858,33	434.609,95
Incidenza percentuale sulle spese Intervento 01	9,69	10,97	8,91	8,84	9,59

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale non supera il 10% della stessa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	500,00	84,00%	80,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	268,60	80,00%	53,72	240,00	-186,28
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	863,43	50,00%	431,72	133,55	0,00
Formazione	740,40	50,00%	370,20	198,00	0,00
Totale	2.372,43		935,64	571,55	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Controllo riduzione spesa D.L. n. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre spese dell'intervento 2 e dell'intervento 3 al fine di rispettare la misura di contenimento della spesa prevista dalla normativa citata (come da allegato n. 24 al rendiconto della gestione 2015 dell'Ente).

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			In Cifre	In %
742.520,00	742.520,00	196.037,65		
742.520,00	742.520,00	196.037,65	-546.482,35	-35,87

Tali spese, sopra evidenziate, sono state finanziate per l'anno 2015 come appresso specificato:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	64.885,38	
- alienazione di beni	-----	
- riscossione crediti da imprese	-----	
- altre risorse (Entrate correnti)	-----	
Totale	64.885,38	
Mezzi di terzi:		
- contributi dello Stato (progetto scuole sicure)	109.309,24	
- contributi per permesso di costruire	12.012,06	
- contributo straordinario da altri soggetti	-----	
- mutui e prestiti diversi	-----	
Totale	121.321,30	
Totale risorse		186.206,68
Impieghi al titolo II della spesa		196.037,65
Fondo pluriennale vincolato		37.863,73
Somme non impegnate		28.032,76

Con riferimento ai dati evidenziati, si precisa che la sintesi delle opere finanziate è indicata nella relazione al rendiconto della Giunta comunale.

Le Principali spese previste in assestamento di bilancio e non impegnate si riferiscono a:

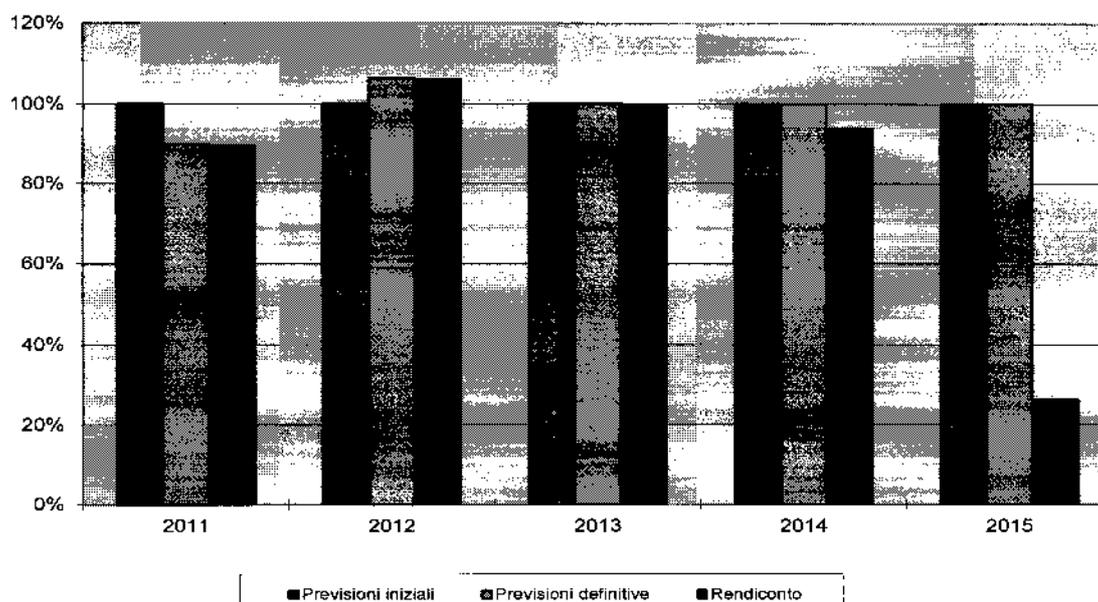
<i>Descrizione</i>	<i>Totale</i>
Immobili comunali: progettazione	40.000,00
Riduzione debiti Ente/trasferimento Stato con alienazione immobile conferito da demanio	400.000,00
Scuola infanzia: Progettazione	15.000,00
Scuola primaria: Progettazione	41.000,00
Viabilità Progettazione	10.000,00
Altre (da specificare)	
Totale	506.000,00

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

<i>Anni di raffronto (importi in Euro)</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Previsioni iniziali	1.396.300	1.253.550	1.365.150	466.400,00	742.520,00
Previsioni definitive	1.254.900	1.333.763	1.365.150	466.400,00	742.520,00
Rendiconto	1.250.000	1.330.963	1.364.400	438.043,77	196.037,65

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	90%	106%	100%	100%	100%
Rendiconto	90%	106%	100%	94%	26%



Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto di terzi è stato il seguente:

Servizi per c/terzi	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
	2014	2014	2015	2015
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	41.345,65	41.345,65	77.795,65	77.795,65
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi dal lavoro dipendente	102.878,65	102.878,65	35.344,31	35.344,31
Altre ritenute al personale per c/terzi	10.572,41	10.572,41	8.853,41	8.853,41
Ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo	506,50	506,50	-	-
Depositi cauzionali	14.899,37	14.899,37	50,00	50,00
Fondi economici	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Restituzioni da depositi cauzionali	1.400,00	1.400,00	-	-
Altre uscite c/terzi	173.602,58	173.602,58	109.351,24	109.351,24
Totale	347.205,16	347.205,16	233.394,61	233.394,61

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Descrizione	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	41.456,44
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato con rendiconto 2015	24.250,00
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2015	65.706,44
Altro	-
Totali	131.412,88

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di 24.244,78 euro;
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di 30.258,51 euro;
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di 33.938,10 euro.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, nel calcolo a rendiconto l'ente ha accantonato il 100% di quanto è stato calcolato con il primo metodo (media semplice) ovvero 24.250,00 euro.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Descrizione	Importo fondo
Metodo semplificato	65.706,44
Metodo ordinario pieno	
media semplice	24.244,78
media dei rapporti	30.258,51
media ponderata	33.938,10
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	8.728,12
media dei rapporti	10.893,06
media ponderata	12.217,72
Importo effettivo accantonato	65.706,44

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 150.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di 150.000,00 euro, che risulta già accantonata con il riaccertamento ordinario dei residui al 30/03/2016.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di 50.000,00 euro quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di 434,00 euro nel bilancio 2014 per indennità di fine mandato. Il Sindaco avendo rinunciato sia all'indennità mensile che di fine mandato, conseguentemente non si è dato corso al relativo accantonamento.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascun anno dal 2012 al 2015, sulle entrate correnti:

Anno	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	3.845.110,92	3.942.301,19	4.227.543,11	4.338.753,58
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)-(8%)	307.608,87	315.384,10	338.203,45	347.100,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	306.629,39	281.647,85	335.206,58	268.172,87
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	7,97%	7,14%	7,93%	6,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	6.665.417,40	6.213.338,53	5.737.547,30	5.236.774,53	6.326.836,90
Nuovi prestiti, Quota capitale	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati, Quota capitale	452.078,87	475.791,23	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61
Emissione prestiti obbligazionari					
Estinzioni anticipate					
Variazioni da altre cause				2.558.274,65	
Totale fine anno	6.213.338,53	5.737.547,30	5.236.774,53	6.326.836,90	4.750.926,29
Numero Abitanti al 31/12	1.936	1.920	1.922	1.961	1.938
Debito medio per abitante	3.209,37	2.988,31	2.724,65	3.226,33	2.451,46

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento (residuo debito mutui).

La variazione da altre cause registrata nell'anno 2014 si riferisce all'accollo della quota residua dei mutui provenienti dalla ex Società Parona Multiservizi SpA, il cui debito residuo per mutui era di 2.558.274,65 euro.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	306.629,39	281.647,85	335.206,58	-
Quota capitale	475.791,23	500.772,77	1.468.212,28	1.575.910,61
Totale fine anno	782.420,62	782.420,62	1.803.418,86	1.575.910,61
Numero Abitanti al 31/12	1.920	1.922	1.961	1.938
Costo annuo per abitante	407,51	407,09	919,64	813,16

L'indice di "costo annuo pro-capite" evidenzia la quota di debito per ciascun abitante per anno di rimborso.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015 non ha chiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come da classificazione indicata:

	2012	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.				
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179 – 182 - 189 e 190 del T.U.E.L. e s.m.i.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto di Giunta comunale n. 38 del 29.04.2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 30.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 per l'importo di 474.846,35 euro;

residui passivi derivanti dall'anno 2014 per l'importo di 634.806,59 euro;

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi, poiché quanto eliminato in entrata ed uscita risaliva ad annualità precedenti l'anno 2000, ormai insussistenti e prescritte.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			9.664,02	19.116,28	124.027,46	127.554,76	280.362,52
di cui Tarsu/tari			9.664,02	19.116,28	15.183,00	91.916,13	135.879,43
di cui F.S.R o F.S.					108.844,46	33.595,73	142.440,19
Titolo II		3.966,64		6.150,67	9.048,92	315.441,47	334.607,70
di cui trasf. Stato						35.539,22	35.539,22
di cui trasf. Regione							
Titolo III			1.546,00	539,00		1.414.809,87	1.416.894,87
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi			1.546,00	539,00		4.592,40	6.677,40
di cui sanzioni CdS						10,03	10,03
Tot. Parte corrente		3.966,64	11.210,02	25.805,95	133.076,38	1.857.806,10	2.031.865,09
Titolo IV	10.909,79		4.899,65		53.861,99	109.309,24	178.980,67
di cui trasf. Stato						109.309,24	109.309,24
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Tot. Parte capitale	10.909,79		4.899,65		53.861,99	109.309,24	178.980,67
Titolo VI	1.549,37	1.031,71			759,00	5.093,87	8.433,95
Totale Attivi	12.459,16	4.998,35	16.109,67	25.805,95	187.697,37	1.972.209,21	2.219.279,71
PASSIVI							
Titolo I		34.323,54		31.487,98	3.018,00	274.065,56	342.895,08
Titolo II	10.909,79		4.899,65		58.377,28	53.308,44	127.495,16
Titolo III							
Titolo IV	4.055,12	150,00	12.420,00	200,00	10.084,50	24.876,12	51.785,74
Totale Passivi	14.964,91	34.473,54	17.319,65	31.687,98	71.479,78	352.250,12	522.175,98

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le Società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali, per quelli esternalizzati in precedenza non ha effettuato trasferimenti di risorse.

E' stato verificato il rispetto:

- ✓ dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- ✓ dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- ✓ dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e

- assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 ✓ dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'ente ha proceduto con atto di Consiglio comunale n. 27 del 25.03.2015 ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della legge 244/2007, a deliberare in merito ai presupposti ed al rispetto della finalità istituzionale da parte di tutte le società partecipate, con esclusione delle società quotate.

Provvedendo successivamente alla pubblicazione del piano sul proprio sito internet e all'invio dello stesso alla corte dei conti.

Verifica parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario - sulla base del Rendiconto 2015

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013 concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da presente prospetto.

Prospetto di Conciliazione

L'Ente ha predisposto il prospetto relativo al conto del patrimonio, non essendo tenuto alla compilazione del conto economico, così come previsto dalla Legge Finanziaria n. 266 del 23/12/2005 che ha stabilito che tutti i **Comuni con meno di 3.000 abitanti** non hanno l'obbligo di inviare il "Conto economico", il "Prospetto di conciliazione delle entrate" ed il "Prospetto di conciliazione delle uscite" alla Corte dei Conti.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	15.577.418,36	142.729,21	-315.096,31	15.405.051,26
Immobilizzazioni finanziarie	7.684.817,09	360.000,00		8.044.817,09
Totale immobilizzazioni	23.262.235,45	502.729,21	-315.096,31	23.449.868,35
Rimanenze				
Crediti	2.082.703,77	77.869,88	58.706,06	2.219.279,71
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.474.805,14	-532.713,70		942.091,44
Totale attivo circolante	3.557.508,91	-454.843,82	58.706,06	3.161.371,15
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	26.819.744,36	47.885,39	-256.390,25	26.611.239,50
Conti d'ordine	800.617,55	76.904,21	-149.056,18	728.465,58
Passivo				
Patrimonio netto	18.709.010,29	1.586.636,74	198.917,47	20.494.564,50
Conferimenti	1.108.787,87	121.321,30	-259.309,24	970.799,93
Debiti di finanziamento	6.326.836,90	-1.575.910,61		4.750.926,29
Debiti di funzionamento	641.735,79	-109.262,35	-189.578,36	342.895,08
Debiti per I.V.A.				
Debiti per antic.conto terzi	33.329,74	24.876,12	-6.420,12	51.785,74
Altri debiti	43,77	224,19		267,96
Totale debiti	7.001.946,20	-1.660.072,65	-195.998,48	5.145.875,07
Ratei e risconti				
Totale del passivo	26.819.744,36	47.885,39	-256.390,25	26.611.239,50
Conti d'ordine	800.617,55	76.904,21	-149.056,18	728.465,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

AttivoA. Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 2 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per i beni patrimoniali disponibili produttivi di reddito e per le concessioni di diritti di superficie si rileva che gli stessi sono regolarmente contabilizzati.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo storico sostenuto*.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

PassivoA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

L'aumento da conto finanziario dei conferimenti da concessioni di edificare corrisponde alle somme accertate di competenza nel Titolo IV delle entrate, esclusa la quota utilizzata per finanziare le spese correnti che trova collocazione nella voce A 6 "Proventi da concessione di edificare" del conto economico. I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel Titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa.

C. 2. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. 3. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati ratei ne risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il rapporto su tale adempimento è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali, Concessionari.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000, aggiorna in tempo reale l'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Relazione della Giunta al Rendiconto

Art. 231, comma 1, Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00

La relazione sulla gestione è il documento illustrativo della gestione dell'ente, ed anche dei fatti e rilievi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Osservazioni e raccomandazioni finali

Assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati così come previsto dall' art. 8 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/2000.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e precisato nei vari argomenti specifici della relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Dalla Sede Municipale 20.04.2016

rag. Aldo Paglione

Il Revisore Unico dei Conti